



Rassegna stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA del 26 feb 2025	La Zerosystem spera E la Cdr chiude il discorso salvezza di REDAZIONE a pag 36	pag. 4
GAZZETTA DI REGGIO del 26 feb 2025	Cross country A Correggio le società reggiane in evidenza al campionati regionali di Aldo Spadoni a pag 36	pag. 5
LIBERTÀ del 26 feb 2025	«Il progetto del Piacenza prosegue con compattezza» di REDAZIONE a pag 43	pag. 6
NUOVA FERRARA del 26 feb 2025	Sandron Spaviron e il gran fuoco di REDAZIONE a pag 22	pag. 7
NUOVA FERRARA del 26 feb 2025	Spazio ai sogni a Pieve di Cento "Il carro che vorrer" e la fantasia di REDAZIONE a pag 22	pag. 8
NUOVA FERRARA del 26 feb 2025	Il Casumaro cerca il nono risultato Coppa, partite da dentro o fuori di REDAZIONE a pag 41	pag. 9
NUOVA FERRARA del 26 feb 2025	Toffano, Zona e Bicaku sorridono di REDAZIONE a pag 41	pag. 10
NUOVA FERRARA del 26 feb 2025	Gli Spartans dilagano Consandolo si prende il derby con Gallo di l.m a pag 42	pag. 11
NUOVA FERRARA del 26 feb 2025	La Matilde vola Colpo Raviole Acliin controllo di l.m a pag 42	pag. 12
NUOVA FERRARA del 26 feb 2025	Ns Emilia fa la scorta Quante medaglie al meeting abruzzese di REDAZIONE a pag 45	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... del 26 feb 2025	Da Maresca e Fiorentino un vero successo per l'anteprima della Nuova Fiat Grande Panda di REDAZIONE a pag 36	pag. 15
RESTO DEL CARLINO BO... del 26 feb 2025	Fugge allo stop I carabinieri lo inseguono in cinque comuni = Fugge in auto dai carabinieri per 5 comuni di ZOE PEDERZINI a pag 50	pag. 16
RESTO DEL CARLINO BO... del 26 feb 2025	Torna il contest per baby talenti della musica di Mirko Di Meo a pag 54	pag. 18
RESTO DEL CARLINO BO... del 26 feb 2025	«Stima e fratellanza»: un gemellaggio da Leoni Saranno 200 i tifosi biancoblù in trasferta di Giacomo Gelati a pag 95	pag. 19

RESTO DEL CARLINO FE...	Basket giovanile Sbf under 19 ko con Baricella	pag. 20
<i>del 26 feb 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 93</i>
RESTO DEL CARLINO FE...	Casumaro recupera al 'Merighi' Comacchiese e Centese in Coppa	pag. 21
<i>del 26 feb 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 93</i>
RESTO DEL CARLINO FE...	Nuoto, quanti piazzamenti in vasca ad Avezzano Sugli scudi il team della piscina di via Beethoven	pag. 22
<i>del 26 feb 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 96</i>
RESTO DEL CARLINO FO...	E non subisce gol da 5 partite: 485 minuti	pag. 23
<i>del 26 feb 2025</i>	<i>di MARCO LOMBARDI</i>	<i>a pag 94</i>
RESTO DEL CARLINO MO...	Zerosystem spera Topsolid 'salva'	pag. 24
<i>del 26 feb 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 94</i>

La Zerosystem spera E la Cdr chiude il discorso salvezza

Tennistavolo Il punto sui tornei

Importante successo esterno nella serie B1 nazionale per la Zerosystem contro Padova, diretta concorrente per la salvezza. Il 5-3 porta la firma di Marco Bressan, che ha messo a segno tre punti, e di Daniele Rossi che ne ha fatti due. La vittoria tiene vive le speranze di salvezza, anche se il cammino resta durissimo dato che i rossoneri dovranno affrontare nei prossimi turni la prima e seconda della classe, oltre all'altro scontro diretto contro Parma. La Cdr Topsolid ha invece virtualmente chiuso il discorso salvezza, superando agevolmente per 5-1 il fanalino di coda Verona. Per la certezza matematica occorrerà attendere il prossimo turno contro il Castelmaggiore bolognese.

In C1 tutto facile per la Cobi

Meccanica, che si è aggiudicata per 5-1 il derby contro Reggio Emilia, mentre la Pfm ha perso per 5-3 contro Prato, seconda forza del campionato e lanciaatissima all'inseguimento proprio della Cobi, che rimane al comando del girone. In C2, si complicano le cose per la Ts Villa D'Oro che, perdendo in casa contro Poviglio per 5-2, è tornata ad avvicinarsi alle zone calde della classifica. Al contrario la Cdr Pizzeria Vesuvio ha espugnato per 5-2 Piacenza grazie all'en plein di Luigi Sala e si conferma terza forza del campionato.

Ancora a vuoto le squadre villadoriane di D1: l'Upm, sempre più ultima nel raggruppamento, ha incassato un secco 5-2 dalla Fortitudo Bologna, mentre la Stendalto ha perso

col medesimo risultato contro Rimini. In D2 niente da fare per la Global Service, che ha perso contro Castenaso per 5-2. Importanti successi per le villadoriane di D3: la Safim ha vinto contro Parma per 5-4, mentre la Keratrans ha passeggiato contro Bologna (5-0), mantenendosi al comando. ●

Il 5-3 dei villadoriani di B1 porta la firma di Marco Bressan, che ha messo a segno 3 punti, e di Daniele Rossi (2)



Peso: 15%

Cross country A Correggio le società reggiane in evidenza ai campionati regionali

di Aldo Spadoni

Correggio Si è disputata sul tracciato correggese allestito tra il Parco della Memoria e la pista di atletica "Dorando Pietri", la terza prova del Campionato di Società di corsa campestre, che ha visto in gara circa 900 atleti.

La manifestazione organizzata dalla Self Montanari & Gruzza era valida anche come campionato regionale individuale di cross; dal 15 al 16 marzo l'appuntamento clou per questi atleti con la Festa del Cross a Cassino, che assegnerà anche i titoli italiani individuali e di società per tutte le categorie, il Trofeo delle Regioni per Cadetti e i titoli tricolori di staffette assolute e master.

A Correggio, nella categoria Ragazze, splendida affermazione di Allegra Iori (Atletica Reggio), prima a Cesena e seconda a Bosco Albergati, seconda Allegra Baccetti (San Giorgio di Piano) seguita da Giulia Puccini dell'Atle-

tica Frignano, società che ha vinto il titolo a squadre, settima Gaia Bolondi (Corradini). Nei Ragazzi si confermano ai primi due posti Achille Becchiarini (Imola Avis) e Patrick Donati (Libertas Forlì), quinto Matteo Bolondi (Corradini) e decimo Mikel Ogbodo Smart (Atletica Castelnuovo Monti); la Corradini Excelsior Rubiera si è aggiudicata il titolo di società. Nelle Cadette domina la favorita Emi Accorsi (Fratellanza), per lei 25" di vantaggio su Sveva Costi (Atletica Frignano-Pavullo) e Gloria Tarasconi (Corradini), ottava la sua compagna Carlotta Lunghi seguita da Nina Monti dell'Atletica Reggio. Nei Cadetti è spettacolare l'ennesima vittoria della grande rivelazione della stagione del mezzofondo invernale Cristian Menozzi della Self che ha regalato la tripletta nei societari. A Correggio taglia il traguardo con 18" di vantaggio sul modenese Riccardo Spagnolini (Fratellanza) e su Manuel Gatta del Cesena Triathlon, società che vince il regionale a squadre precedendo la Fratellanza 1874 Modena. Corra-

dini Rubiera e Self Montanari & Gruzza. Nella top ten Giuseppe Sacco (Atletica Reggio), Gabriele Ingrams e Gabriele Giusti (Corradini). Nelle Allieve terza Giulia Tonioni della Corradini, nona Thi Van Claire Diarra (Corradini). Negli Allievi, Mirko Masetti (Corradini) che si aggiudica il titolo regionale, bene Pietro Bolondi (Corradini) e Fabio Bedeschi (Self). Nelle junior titolo a Marta Giannini (Acquadela), alle sue spalle Marta Bazzani (Rcm Casinalbo), Daria Badioli (Atletica 85 Faenza) e Diana Del Rio (Corradini Rubiera), nona l'altra rubierese Carlotta Denti.

Nel cross-corto vince il titolo regionale Riccardo Gaddoni (Imola Avis) che precede Simone Ferrari (Cus Parma) e Osama El Mahfoudi; Fabio Amadesi (Csi Sasso Marconi) che vince il titolo regionale promesse di cross corto, davanti a Guido Maria Cortesi (Cus Parma) e Daniele Colonnello (Pontevocchio Bologna). Nel cross corto femminile titolo regionale per Aurora Imperiale (Fratellanza), davanti a Nadiya

Chubak (Lugo) ed alla compagna di team Eleonora Chiodi, il titolo regionale promesse femminile di cross corto se l'aggiudica invece Vittoria Carri della Self Montanari Gruzza. Negli junior vince nettamente il romagnolo Brayan Schiaratura (Golden Club Rimini) che precede di 17" secondi Enrico Ricci (Atl. Ravenna) e Francesco Bigoni (Atletica Estense), buon sesto Leonardo Pignatelli (Self). Nel cross lungo femminile vince la veneta Michela Moretton (Assindustria Sport Padova) ovviamente fuori classifica, titolo regionale per Alice Cherciu, atleta e tecnico della Corradini Rubiera, titolo regionale promesse e da Enrica Vandelli (Acquadela). Nel cross lungo maschile, titolo regionale assoluto e promesse per Mohamed Traibi (Libertas Forlì), che arriva al traguardo con oltre 1' su Davide Bolzoni (Cus Parma), quinto Alessandro Bellini dell'Atletica Guastalla-Reggiolo. ●

Cristian Menozzi, Mirco Masetti, Allegra Iori, Vittoria Carri e Alice Cherciu sono i nuovi campioni regionali



Cristian Menozzi l'atleta della Self ha calato il tris a Correggio



Peso:30%

«Il progetto del Piacenza prosegue con compattezza»

Riceviamo e pubblichiamo integralmente il comunicato del Piacenza, riferito all'articolo pubblicato ieri e relativo ai futuri scenari che riguardano la società.

In merito all'articolo intitolato "Le manovre per sperare nella rinascita il Piac si prepara ad altri cavalli di ritorno?" pubblicato ieri sul quotidiano locale "Libertà", il presidente Marco Polenghi e i soci che formano la compagine sociale del Piacenza, smentiscono categoricamente quanto riportato e ribadiscono la loro volontà di proseguire il progetto societario. Il Piacenza, nel confermare la piena fiducia nell'operato dell'attuale struttura tecnica e organizzativa del club, prega la stampa di evitare di divulgare informazioni inappropriate e inopportune, peraltro provenienti da fonti evidentemente non attendibili, che soprattutto in un momento particolarmente delicato, con la squadra impegnata

ta nella lotta per il mantenimento della categoria, non fanno altro che destabilizzare un ambiente che, al contrario, necessiterebbe di coesione. La società tiene a sottolineare come l'obiettivo, al momento, sia quello di terminare al meglio il campionato in corso per poi affrontare con determinazione e compattezza la prossima stagione.

Partiamo proprio dalla fine per replicare al comunicato diramato ieri, sottolineando come, e chi "fa calcio" ne è ben consapevole, una stagione non si pianifica di certo a campionato giunto a conclusione. La programmazione è fase delicata che, ancor di più in un'organizzazione che ha evidenziato più di una criticità nel corso dell'attuale campionato (vedi caso Bentivo-

glio, solo per citare quello più clamoroso) deve necessariamente partire con largo anticipo. Ovviamente, l'intenzione del sottoscritto non era certo quella di destabilizzare l'ambiente, perché se fosse stato quello l'obiettivo (perché poi destabilizzare la società che rappresenta la città?) le opportunità offerte nel corso degli ultimi 24 mesi sarebbero state innumerevoli, a cominciare dalla (purtroppo) lunghissima serie di risultati negativi. Libertà non cerca destabilizzazioni ma soltanto di informare con tempestività. Fortunatamente sono ancora tanti i piacentini che hanno a cuore i destini della squadra, nonostante l'addio al calcio professionistico di due stagioni fa. Dar conto dell'attività della dirigenza volta a invertire il trend negativo non è "informazione inappropriata e inopportuna".

Crediamo sia l'esatto opposto. Accettiamo ovviamente le smentite in attesa di conoscere in via ufficiale quali saranno le politiche societarie messe in atto, con la speranza, che è di tutti i piacentini amanti del gioco più bello, che il club possa finalmente raccogliere le soddisfazioni adeguate ai notevoli sacrifici economici affrontati sin qui. (todeschi)



Peso: 16%

San Pietro in Casale

Sandron Spaviron e il gran fuoco

Tira aria di festa a San Pietro in Casale con il suo carnevale che nasce nel 1871 con l'intento di celebrare la tradizione delle sfilate di grandi carri allegorici e l'invenzione di nuove maschere. Tra i momenti più attesi dei festeggiamenti, il più significativo è la lettura del testamento del re Sandron Spaviron, la maschera simbolo del Carnevale locale.

Sandron Spaviron, eletto re del Carnevale, stabilì l'usanza di organizzare due corsi mascherati. Il suo ingresso in paese era un evento solenne: accompagnato dai dignitari del suo regno, veniva accolto dal suono di un inno che, ancora oggi, entusiasma il pubblico.

La storia del Carnevale di

San Pietro in Casale affonda le sue radici nel 1870, quando i cittadini scelsero come maschera ufficiale Sandròn Spaviròn, figura di origine modenese derivata dal teatro dei burattini. Nel 1952, Sandròn iniziò a salutare i cittadini con un testamento scritto, recitato per la prima volta dal poeta Petronio Pescerelli.

Nel 1968, un anonimo autore rivelò, attraverso il testamento, il segreto del Carnevale di San Pietro in Casale. L'anno successivo, nel 1969, un altro testamento anonimo raccontava che Sandron lasciava simbolicamente le sue scarpe a un personaggio locale noto per la sua proverbiale avarizia, prendendolo bonariamente in giro: si dice-

va che costui evitasse persino di farsi vedere in giro per paura che i soldi gli scivolassero via dal portamonete.

Prima di essere "bruciato" (che è poi simbolo di buon auspicio per un qualcosa che finisce e un'altra che rinasce), Sandron saluta i paesani, la sua amata moglie e tutto il suo popolo. Questa tradizione, nata nell'Ottocento, continua ancora oggi con grande successo, mantenendo intatto il suo spirito originario e coinvolgendo l'intera comunità.

**Dario Ferrara
e Samuele Monari**

La storia affonda le sue radici nel 1870, quando i cittadini scelsero come maschera la figura modenese che leggerà il testamento

L'evento in paese

Il suo ingresso in paese era un evento solenne: accompagnato dai dignitari del suo regno, veniva accolto dal suono di un inno che, ancora oggi, entusiasma il pubblico



Peso:20%

Spazio ai sogni a Pieve di Cento “Il carro che vorrei” e la fantasia

Il Carnevale a Pieve di Cento è una tra le feste più importanti e significative. Sin da piccoli infatti, veniva fatto un concorso alle elementari chiamato “Il carro che vorrei”, dove i bambini erano incaricati di fare un modellino o un disegno del loro carro dei sogni e il carro vincitore sarebbe stato ricreato l'anno successivo. Era un modo innovativo di far scoprire e di coinvolgere i bambini in un mondo nuovo e in un modo o nell'altro ha lasciato il segno. Sempre alle elementari c'era un'altra attività per i bimbi “Il carro più bello”, infatti attraverso delle foto dei carri, dovevamo votare quello migliore facendo una spunta sull'immagine che preferivamo e dovevamo sceglierne uno tra i carri grandi e quelli piccoli; le prime due domeniche di Carnevale potevamo vedere i carri sfilare in piazza e durante un giorno della terza settimana si votavano, così da poter premiare i carri per l'ultima dome-

nica. Il carnevale è un momento di libertà, dove puoi vestirti e truccarti come ti pare e piace, dove da piccoli si faceva la lotta con i coriandoli e con le stelle filanti, dove sembrava un altro mondo, dove la cosa più bella che poteva accaderti era riuscire prendere una palla o un salvagente lanciato dal carro. Quando eravamo bambini la cosa più importante era scegliere il costume più bello di tutti, così da poterlo sfoggiare sul carro costruito apposta per noi.

A Pieve di Cento Il Carnevale a Pieve di Cento è considerata una tra le feste più antiche, infatti risale fin dalla metà dell'Ottocento, quando venivano organizzate delle feste in piazza dove mostravano Berba-Spein, la maschera rappresentativa di Pieve, che raffigura un gran mangiatore, bevitore e personaggio molto simpatico, rappresentato sopra un

carretto, uguale da anni.

Dal 1974 ad oggi, viene svolto annualmente ed è organizzato dalla A.T. Pro Loco, che vede come società i Cagnon, i Bastascia, i Barcon, i Cavalbon, i Galli, i Miserabel, le Pink Lady, i Puc e Bon, i Sumaren, i Tirabuson, i Zavai, l'8° Nano e il Riscio. Ogni anno queste società si riuniscono per realizzare il proprio carro e si organizzano per comprare chili e chili di coriandoli, palloni, salvagenti per poi lanciai dai carri. Per sostenere i fondi e le spese che ogni società usufruisce ogni anno, è nato il premio annuale per nominare il carro migliore, che viene svelato la terza e ultima domenica e alla quale sussegue un riconoscimento sul palco in piazza tramite una targhetta che viene data al fondatore della società. Agli ingressi del percorso vengono apposti dove si possono fare delle offerte libere, che rimborsano i soldi spesi per il materia-

Il programma di quest'anno prevede il Carnevale il 2, 9 e 16 febbraio 2025, con eventuale recupero per maltempo 2 marzo. La conduzione verrà affidata direttamente sul palco dai mitici “Alex e Co” e Media Partner Radio “LatteMiele”.

**Eleonora Botti
e Gaia Serafini
classe 2B**



Peso:27%

Il Casumaro cerca il nono risultato Coppa, partite da dentro o fuori

Ultimo recupero delle Lumache. Centese, Comacchiese e Dogatese in campo

Ferrara Sarà un altro mercoledì di grande calcio dilettanti quello che si giocherà tra il pomeriggio e la serata. Tra recuperi di campionato e gare secche di Coppa ci sarà da divertirsi.

Partiamo dalla Promozione che vede cinque partite in programma. In campionato il Casumaro sarà chiamato ancora una volta agli straordinari per disputare l'ultimo recupero. Le lumache atomiche vengono da un periodo esaltante fatto di otto risultati utili consecutivi che le hanno proiettate a quota 35 punti in classifica, a +9 sulla zona retrocessione. Oggi, sul campo sintetico di Sala Bolognese, si potrebbe avverare anche il sorpasso sull'Msp, avversario però sempre ostico. Fischio d'inizio alle ore 20.30 con capitano Benini e compagni vogliosi di prendersi un altro risultato di valore.

Nel frattempo tre squa-

dre del girone C di Promozione saranno impegnate nelle rispettive gare di Coppa Minetti, arrivata ai quarti di finale. Si gioca su gara secca.

La Centese, alle 20.30, affronterà il Bentivoglio in un quarto di finale ad altissima tensione. La sfida si disputerà a San Matteo della Decima, a causa dell'indisponibilità dell'illuminazione dello stadio G&G Stadium di Cento.

Centese e Bentivoglio si conoscono bene: oltre a contendersi un posto in semifinale di Coppa, stanno anche lottando in campionato per l'accesso ai playoff di Promozione. Questo rende il match ancora più speciale: due squadre forti, ambiziose, e che si rispettano.

In caso di pareggio al 90', non sono previsti supplementari: si andrà direttamente ai calci di rigore, au-

mentando ancora di più la tensione di una sfida che si preannuncia spettacolare.

Gli occhi sono puntati sui protagonisti in campo, a partire dal Bentivoglio, che può contare su Raspadori, fratello del più celebre Giacomo, e sul bomber Fiorentini, attaccante con un curriculum di livello e tante stagioni in Serie D. Ma la Centese è pronta alla battaglia con la solidità e l'entusiasmo di una squadra che sta crescendo, e che vuole lasciare il segno.

In contemporanea toccherà alla Comacchiese tentare di prendersi il passaggio in semifinale contro la Stella, formazione riminese che si trova in condizioni di classifica precarie, essendo in lotta per restare fuori dalla zona layout.

A completare i quarti di finale ci sarà il derby reggiano tra Castellarano e Campagnola (ore 14.30) e la sfi-

da tra Sannazzarese e Fornovo Medesano (ore 20.30).

Stasera si giocano anche le partite di Coppa di Seconda, fase regionale. La Dogatese, unica formazione ferrarese ancora in corsa, andrà in trasferta nel Ravennate sul campo del Porto Fuori. Il Sermide, che invece ha vinto la competizione provinciale, ospiterà in casa la Ghepard di Bologna. Nel medesimo girone delle ferraresi ci sono anche Junior Finale (in trasferta sul campo del Celtic Cavriago) e il Crevalcore che ospiterà il Santagata.

Coppe

Quarti di finale per club di Promozione e ottavi per la Seconda tutti in gara secca

Leonardo Barbieri è tra i punti di forza del Casumaro



Peso:35%

I bomber Toffano, Zona e Bicaku sorriscono

► Ecco le tre classifiche dei bomber.

Eccellenza: Cazzadore (Sant'Agostino, 6) 13 gol; Karapici (Mezzolara, 3) 11 gol; Pippi (Sampierana, 3) 10; Filippi (Reno, 1) 9 gol; Lanzoni (Solarolo, 1), Mancini (Gambettola), Cavinini (Osteria Grande), Boschi (MediFossa, 2), Vinci (MediFossa), Dantraccoli (Tropical Coriano) e Zannoni (Pietracuta) 8 gol.

Promozione: Bali (Valsanterno, 2) 17; Davo (Mesola) 14; Fiorentini (Bentivoglio) 13; Toffano (Masi Torello) 12; Pirreca (Centese, 1) e Cristiani (Petroliano) 11; Marongiu (Comac-

chiese, 2) e Tonini (Valsanterno) 10; Gherinzoni (Comacchiese), Marchi (Trebbo), Romeo (Valsetta), Raspadori (Bentivoglio) e Adeyemi (Felsina, 1) 9 gol.

Prima: Iovino (Sporting Vado, 1) 21 gol; Mengoli (Ceregolesse) 12; Vergnani (Anzolavino, 11) e Zona (Amici di Stefano) 11; Panzavolta (Gallo), Pavani (Codigorese), Trombini (Codigorese) e Cassoli (Sala Bolognese) 9; Frustaglia (Galezza), Lo Conte (Airone, 1), Bicaku (Pon-
telagoscuro) 8; Puopolo (Anzo-

lavino), Spanò (Copparo, 3), Tagliacollo (Persiceto) e Ceregatti (Santa Maria Codifiume, 3) 7 reti.



Peso: 6%

Gli Spartans dilagano Consandolo si prende il derby con Gallo

Dr2 La Sbf supera la Jolandina

Ferrara Quinta giornata del girone di ritorno nel campionato di Divisione Regionale 2, turno che ha visto la capolista Spartans Ferrara avere vita facilissima sul campo della Vis Trebbo: 42-77 il punteggio di una gara dominata dagli estensi del coach Ciliberti per 40'. L'asse Berti-Comitini-Ponsanesi-Rimondi ha funzionato al meglio e gli Spartans si confermano in vetta.

Nella gara fra il Faro Consandolo e il Gallo Basket il successo è andato agli argentani del coach Fergnani, bravi ad interpretare il match nel modo giu-

sto fin dalla palla a due. Buona gara di Alberti, top scorer dei suoi con 20 punti all'attivo. Gallo, come sempre, ci ha provato, ma non è bastato.

Dopo un avvio di stagione complicato, ora la Scuola Basket del coach Schincaglia sta centrando importanti risultati, che fanno bene alla classifica, oltre al morale del gruppo. Nell'ultima gara, i bianconeri hanno superato la Jolandina con il finale di 74-59, confermando il buon momento che stanno attraversando in campionato.

Nel prossimo turno, Gallo

affronterà gli Spartans, mentre la Jolandina se la vedrà contro Galliera. Trasferita sul campo del Peperoncino per la Scuola Basket, mentre il Faro Consandolo sarà di scena a Medicina.

La classifica: Spartans 26, Calderara 24, Peperoncino, Faro 20, Castenaso 18, Gallo, Medicina 16, Scuola Basket 12, Granarolo, Jolandina 10, Vis Trebbo 8, Galliera 4.

●
L.M.



Scuola Basket Ferrara
I ragazzi di Schincaglia stanno risalendo la china



Peso:14%

Dr3 La Matilde vola Colpo Raviolo Acli in controllo

► Nella terza giornata di ritorno del torneo di Divisione Regionale 3, la capolista Matilde Bondeno espugna 60-75 il parquet del Basket 2011 Estense e resta imbattuta. Per i matildei quattro in doppia cifra: Augusto (17), Costanzelli (15), Gavagna (12) e Fabbri (11).

Tutto facile per la Vis 2008 di coach Bonora, che ha superato nettamente (77-44) la Veni San Pietro in Casale, sospinta da Pellegrini, top scorer, Benetti, Germenji, Gullini e Santi. Fondamentale successo esterno del Gruppo Raviolo Cento, che ha battuto il Progresso Happy Ba-

sket Castelmaggiore: 53-61 il finale di una gara condotta sempre dai centesi, con capitano Filippini (13 punti) protagonista.

Nel derby tutto ferrarese fra Acli G88 e Despar 4 Torri, il successo è andato ai padroni di casa 60-50. Acli sempre avanti grazie al duo Destro (19 punti)-Forlani. Alla Despar non sono bastati Corradino (13), Bonaguro (12) e Peveri (11, in foto).

L.M.



Peso:7%

Ns Emilia fa la scorta Quante medaglie al meeting abruzzese

Nuoto Gli atleti ferraresi della Beethoven in gara
Seconda società classificata e sguardo ai Criteri

Avezzano (AQ) Il Team Centro Italia, in collaborazione con Centro Italia Nuoto, ha organizzato lo scorso weekend alla piscina comunale di Avezzano (AQ) il V° Carnival Swim-Meet, meeting nazionale in vasca da 25 metri. Oltre 700 atleti si sono sfidati nelle batterie del mattino e la sera nelle finali.

Un fine settimana all'insegna della passione per il nuoto che ha avuto ospiti d'eccezione campioni come Massimiliano Rosolino, Viola Scotto di Carlo, Stefano Battistelli e Mirko Chiaversoli. Grande soddisfazione per NS Emilia, che ha partecipato con gli atleti di Ferrara della piscina Beethoven e San Pietro in Casale vincendo la coppa come seconda società classificata.

Ipodi

Riccardo Armaroli oro

50, 100 e 200 rana cat. Assoluti

Martina Bellarosa argento 200 dorso cat. Juniores

Francesco Breggion argento 50, 100, 200 e bronzo 400 stile cat. Assoluti

Federico Bruni argento 200 dorso cat. Ragazzi

Maddalena Buciuscanu argento 400 stile e bronzo 50 stile cat. Juniores

Giorgia Bulzoni oro 100 farfalla, argento 200 misti e 100 dorso, bronzo 200 farfalla cat. Ragazzi

Sofia Cristofori argento 200 rana cat. Juniores

Matilde Desiderio oro 200 dorso e argento 100 dorso cat. Juniores

Luca Ferrari oro 200 dorso cat. Juniores

Thomas Fraccon oro 50 stile e bronzo 200 misti cat. Ragazzi

Ilaria Mazzanti oro 50 farfalla cat. Assoluti

Emanuele Moscato argento 50 farfalla e 50 rana

cat. Assoluti

Anastasia Pasti oro 200 farfalle e 100 dorso, argento 100 farfalla e 50 dorso cat. Assoluti

Leonardo Pivanti argento 100 rana cat. Ragazzi

Giulia Pollini oro 1500 stile cat. Assoluti

Elia Ragazzini argento 200 dorso, 400 e 1500 stile cat. Assoluti

Asia Sanmartini oro 800 stile e bronzo 400 stile cat. Assoluti

Simone Stagni oro 200 farfalla e argento nei 100 farfalla cat. Assoluti

Sebastiano Tenani argento 400 stile cat. Ragazzi

Sara Zucchini oro 200 misti cat. Juniores

Sensazioni

L'allenatore di Ferrara, Mauro Massarenti, si dice molto soddisfatto dei risultati ottenuti in questo weekend, che vede confermati i tempi in 21 gare per la par-



Peso:100%

tecipazione ai Criteri Nazionali Giovanili che si terranno a Riccione dal 28 marzo al 2 aprile prossimi, a cui si aggiunge il crono di Simone Stagni guadagnato proprio ad Avezzano nei 100 farfalla.

Da considerare inoltre che la squadra ha non partecipato al completo al Carnival Swim Meet. bensì era di-

visa e impegnata in tre diverse competizioni: oltre al meeting di Centro Italia, infatti, gli atleti di Formigine hanno ottenuto ottimi risultati al 10° Trofeo Città di Sassuolo, mentre Bryan Lombardi e Luca Desiderio hanno partecipato con successo al Trofeo Titano di

San Marino, guadagnando rispettivamente un terzo posto nei 100 farfalla e un quinto posto nei 100 dorso Assoluti.



La Ns Emilia si è classificata al secondo posto tra le società in gara al Carnival Swim Meet di Avezzano organizzato dal Team Centro Italia



A destra Maddalena Buciuscanu



A sinistra Simone Stagni



In sequenza, nella foto a sinistra Sebastiano Tenani; nell'immagine al centro Riccardo Amaroli; nella foto a destra Francesco Breggioni ed Elia Ragazzini. Sotto al centro Giorgia Bulzoni con il campione Massimiliano Rosolino



Peso:100%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Da Maresca e Fiorentino un vero successo per l'anteprima della Nuova Fiat Grande Panda

La vettura riflette lo stile caratteristico del Marchio e risponde alle esigenze delle famiglie urbane, offrendo spazio per 5 persone

SPECIALE MARESCA E FIORENTINO

Anche il 2025 si conferma un anno ricco di novità per Maresca e Fiorentino, la storica concessionaria bolognese leader nell'automotive, con tante iniziative in programma, che si vanno ad aggiungere a una storia consolidata, fatta di professionalità ed esperienza. E così, dopo l'iniziativa che ha visto lo scorso anno il prestigioso Marchio Opel sbarcare da Maresca e Fiorentino, andandosi così ad aggiungere agli altri Marchi del Gruppo Stellantis (Fiat, Fiat Professional, Lancia e Abarth), ecco ora la possibilità di scoprire la nuova Fiat Grande Panda, disponibile nelle versioni ibrida ed elettrica, per un'esperienza di guida unica, ecologica e con uno stile inconfondibile. La nuova Grande Panda offre versatilità con versione ibrida ed elettrica e un design compatto per la città e per ogni altra avventura. La vettura è stata presentata l'altra sera in anteprima al pubblico, con un evento dedicato da parte della Concessionaria Maresca e Fiorentino, nella sede storica di Borgo Panigale, rinnovata lo scorso anno negli spazi esterni e ampliata in quelli interni. Marta e Maria Fiorentino e Pietro Maresca, insieme allo staff della Concessionaria, hanno accolto gli ospiti intervenuti, clienti e amici assieme a numerosi rappresentanti delle realtà imprenditoriali e istituzionali della città, oltre a manager del

brand Fiat. Tra gli ospiti d'eccezione presenti all'evento, insieme a Giancarlo Tonelli, direttore generale Confcommercio Ascom Bologna, sono intervenuti anche Gian Luca Galletti, Presidente Emil Banca, il Maestro Pasticcere Gino Fabbri e il cantante Luca Carboni. Ampia è stata l'adesione a questa preview, accompagnata dalla musica di un dj set, dove oltre duecento invitati hanno potuto scoprire tutte le novità e le caratteristiche proposte dalla Grande Panda. In attesa del definitivo lancio commerciale, previsto per fine marzo. La Grande Panda segna il ritorno del marchio nel segmento B, dove FIAT è stata leader per decenni, con oltre 23 milioni di veicoli venduti in tutta Europa. Costruita su una piattaforma globale multi-energia, la Grande Panda incarna l'essenza globale di FIAT all'interno di Stellantis, ed è pronta a soddisfare le esigenze dei clienti di tutto il mondo. Progettata a Torino presso il Centro Stile FIAT, la Grande Panda trae ispirazione dall'inconfondibile modello degli anni '80 e guida il marchio verso il futuro con una forte personalità e soluzioni sorprendenti. Disponibile ora nella versione ibrida con un motore turbo 1.2 litri a 3 cilindri, 100 CV, batteria agli ioni di litio da 48 volt e cambio automatico eDCT "easy drive" e nella versione elettrica con batteria da 44 kWh, autonomia combinata WLTP di 320 km e motore elettrico

da 83 kW (113 CV). I LED PXL sono un elemento unico e distintivo del design della Grande Panda: una serie di elementi simili a pixel che si estendono dal centro della griglia superiore ai fari, evocando l'iconico videogioco degli anni '80 e richiamando le finestre a forma di cubo del Lingotto. Grande Panda è la prima auto sul mercato a includere un cavo di ricarica integrato e retrattile: ricaricare un veicolo elettrico non è mai stato così semplice. FIAT ha raggiunto un altro traguardo nell'industria automobilistica utilizzando il "BAMBOX Bamboo Fiber Tex®", un tessuto innovativo e sostenibile contenente vere fibre di bambù, per rivestire la plancia della Grande Panda La Prima. La Grande Panda debutta nella versione ibrida offerta in tre allestimenti: Pop, Icon e La Prima insieme alla versione elettrica in due allestimenti: la top di gamma Grande Panda "La Prima" e la (Grande Panda)^{RED}. La Grande Panda, sia ibrida che elettrica, arriverà nelle concessionarie italiane a partire da marzo 2025.

Un realtà solida tra tradizione e innovazione

Da quasi 70 anni, infatti, è questa la mission di una Concessionaria che ha iniziato a scrivere la sua storia a Bologna nel 1957 insieme a Fiat, e che oggi continua la propria attività con lo stesso entusiasmo di allora, grazie all'impegno di due famiglie che non hanno mai fatto mancare il loro supporto e la loro presenza. La nota concessionaria bolognese è cresciuta così all'insegna dell'auto, nella sede storica di Borgo Panigale, con i marchi del Gruppo Stellantis (Fiat, Fiat Professional, Lancia, Abarth e Spoticar, marchio dell'usato certificato Stellantis), oltre allo showroom di San Giorgio di Piano dedicato al marchio Opel. Tra i servizi offerti, non vi sono solo quelli dedicati alle vendite, ma anche al noleggio di auto e veicoli commerciali insieme a Leasys. Particolare attenzione anche al settore del postvendita, nel quale Maresca e Fiorentino fornisce assistenza autorizzata per i marchi Fiat, Fiat Professional, Lancia, Abarth, Jeep, Alfa Romeo e, novità 2024, anche per Citroen, Peugeot e Opel. Veri professionisti della mobilità, Maresca e Fiorentino è anche Concessionaria esclusiva autobus Iveco Bus per le regioni Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria e San Marino. Numerose le attestazioni ricevute, come il recente conseguimento del certificato di Parità di Genere Uni-Pdr 125/2022, rilasciato da Uniter, grazie all'impegno profuso per l'attivazione di misure finalizzate a garantire la parità di genere nel contesto lavorativo dell'azienda.



Anche Luca Carboni tra gli ospiti della preview



Da sinistra: Maria Fiorentino, Marta Fiorentino, Gian Luca Galletti, Giancarlo Tonelli e Pietro Maresca



La squadra Fiat Maresca e Fiorentino



Peso:53%

Minerbio, arrestato

Fugge allo stop I carabinieri lo inseguono in cinque comuni

Pederzini a pagina 18

Fugge in auto dai carabinieri per 5 comuni

In manette pregiudicato per furto, senza patente
Nello zaino un mega cutter e due cacciaviti

MINERBIO

Fugge in auto, per le strade dei Comuni di Minerbio, Bentivoglio, Granarolo dell'Emilia, Budrio e Castelmaggiore, ed è senza patente. I carabinieri della stazione di Minerbio hanno arrestato un 38enne di origine albanese, pregiudicato, ora accusato del reato di resistenza aggravata a un pubblico ufficiale. Il malvivente è stato anche denunciato a piede libero per il reato di possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli e per guida con patente revocata. Durante la notte tra sabato e domenica la pattuglia della locale stazione era impegnata nel servizio di controllo del territorio e, al momento del fatto, ferma all'intersezione tra via Chiesa e via Nazionale, in località Cà De Fabbri a Minerbio.

A un certo punto i militari hanno visto sopraggiungere un'autovettura, guidata a forte velocità, dirigersi verso Bologna. La pattuglia si è messa all'inseguimento dell'auto il cui conducente, poi identificato nel 38enne straniero, nonostante le diverse segnalazioni dei carabinieri che

gli hanno intimato più volte di fermarsi, invece di decelerare e stopparsi per il controllo, ha aumentato sempre di più la velocità.

Nel tentativo di eludere il controllo e seminare la pattuglia il malvivente ha innescato un vero e proprio inseguimento a velocità sostenuta, mettendo in pericolo anche altri utenti della strada, tra varie strade dei Comuni di Minerbio, Bentivoglio, Granarolo dell'Emilia, Budrio e Castelmaggiore. Il veicolo in fuga, una Peugeot di colore bianco, durante la sua corsa ha commesso innumerevoli infrazioni al codice della strada effettuando, in più occasioni, manovre pericolose e repentini cambi di direzione anche a distanze molto ravvicinate da altre auto. Solo grazie alla sinergia tra più di cinque gazzelle dei carabinieri sopraggiunte dai territori limitrofi, tutte coordinate dalle centrali operative di Molinella e Bologna, è stato possibile bloccare l'autovettura in fuga sbarrandole la strada in via di Vittorio a Castel Maggiore. Invitato a scendere dal veicolo il 38enne ha opposto un'attiva resistenza nei confronti dei militari cercando più volte di divincolarsi. Bloccato l'uomo è stato perquisito e portato in caserma. Nello sportello anteriore, dal lato del gui-

datore, è stato rinvenuto un cacciavite, uno zaino di colore nero con due cappellini, un paio di guanti, un altro cacciavite, un cutter e due federe di colore grigio.

Nel corso degli accertamenti, l'uomo è risultato sprovvisto di patente di guida perché revocata per recidività nel biennio e attualmente sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione presso un ufficio di polizia giudiziaria a seguito di una recente condanna a 2 anni e 4 mesi di reclusione per reati di resistenza a pubblico ufficiale, furto in abitazione e lesioni personali. Su disposizione del pubblico ministero è stato portato alla Dozza a disposizione del gip.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:33-1%,50-47%

FOLLE INSEGUIMENTO
Sono state necessarie
cinque gazzelle
per fermare
il malvivente

RESISTENZA E LESIONI
L'albanese
ha l'obbligo di firma
dopo una recente
condanna

Il materiale
sequestrato
al 38enne
di origine
albanese,
portato
alla Dozza
dopo essere
stato inseguito
per cinque
Comuni:
da Minerbio
a Castel
Maggiore



Peso:33-1%,50-47%

Torna il contest per baby talenti della musica

Strumentisti e compositori si sfidano al premio Alberghini, iscrizioni fino all'11 aprile. Gli organizzatori: «Adesioni in crescita ogni anno»

RENO GALLIERA

L'hashtag della nona edizione del premio Giuseppe Alberghini è #Webelieveinartist. Il riconoscimento, nato nel 2015 grazie all'Unione Reno Galliera, sostiene e valorizza la cultura musicale tra i giovani e favorisce l'affermazione di artisti esordienti. Al contest potranno partecipare tutti i giovani talenti della musica strumentale e della composizione nati, domiciliati o comunque formati negli istituti della regione Emilia-Romagna. È possibile iscriversi sul sito www.renogalleria.it/nonaedizionepremioalberghini tramite Spid fino all'11 aprile. L'adesione è gratuita e per questa edizione si aggiunge una sezione dedicata ai licei musicali. La direzione artistica del Premio è affidata al cantante lirico e scrittore Cri-

stiano Cremonini. Le selezioni dei talenti si terranno dal 20 al 27 maggio. Durante il concerto finale – che si terrà in giugno –, ci sarà la premiazione dei vincitori e si esibiranno soltanto alcuni degli artisti selezionati.

Il premio desidera anche inserire i musicisti nascenti all'interno di esperienze lavorative vere e proprie, creando una rete di collaborazioni con importanti istituzioni. Ne è esempio La Fondazione teatro Comunale di Bologna che ospiterà il concerto dei vincitori all'interno della rassegna itinerante di Domenica in Musica. «A Bologna la musica è vita – ha affermato Maurizio Tarantino, responsabile marketing e comunicazione del Comune di Bologna – e il teatro deve impegnarsi nella diffusione della musica classica».

Numerose anche le borse di studio per i vincitori delle varie sezioni presenti sul bando. «Premiare i ragazzi – ha detto Gian-

franco Guerini Rocco, coordinatore Distretto Lions 108tb – significa incentivare il talento del futuro e ringraziare chi ci pagherà le pensioni (ride). Il premio alla sua prima edizione – continua – ha visto 86 partecipanti. Lo scorso anno erano 310». Il concorso è patrocinato da Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Emil Banca Credito, All for Music, QualiWare, Lavoropiù e Cna. «Diffondere cultura – ha sostenuto Claudio Pazzaglia, direttore del Cna – è un modo per seminare pace. Per tale ragione, il Cna è lieto di prendere parte al progetto».

Mirko Di Meo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto e a fianco, il concerto finale del premio Alberghini tenutosi nel 2024, in cui si sono esibiti soltanto alcuni dei vincitori



Peso: 50%

IL LEGAME STORICO CON LA TIFOSERIA FERRARESE

**«Stima e fratellanza»: un gemellaggio da Leoni
Saranno 200 i tifosi biancoblù in trasferta**

Storie di Leoni, storie di pianura. Saranno circa 200 i tifosi biancoblù che seguiranno la Effe alla volta della Baltur Arena di Cento per il derby quasi-bolognese: 'quasi' per via dei ponti sul Reno che separano la provincia di Bologna (dove Pieve di Cento traccia il confine) da quella di Ferrara (dove figura appunto la 'Piccola Bologna', la terra di confine fra Bologna, Ferrara e Modena). Storie di due tifoserie gemellate e gemelle, dato che nel proprio simbolo figura un leone: da una parte la Fossa, reduce dai grandi festeggiamenti per il suo 55esimo anniversario, con tanto di presenza di altre tifoserie amiche (Cento, Baskonia, Reggio Calabria e Andrea Costa Imola), dall'altra gli ex Old

Lions, oggi Settore Zimmer Cento. Due tifoserie che negli anni si sono scambiate affetto e amicizia: «Oggi come ieri, fratellanza, lealtà e valori! Ciao ragaz» e «Stima e fratellanza ci uniscono. Bologna e Cento insieme resistono» due degli striscioni apparsi al PalaDozza in una delle sfide più recenti.

Giacomo Gelati



Peso:10%

Basket giovanile Sbf under 19 ko con Baricella

Risultati importanti nella settimana targata Scuola Basket Ferrara. Cominciamo con l'Under 19 Gold, che non riesce a vincere lo scontro diretto contro Baricella perdendo pure la differenza canestri rispetto allo scontro dell'andata. Vincono i bolognesi 69-58, mentre la truppa di coach Campi non riesce ad abbandonare l'ultimo posto in classifica. «Va dato merito a Baricella di aver tirato con percentuali eccellenti dall'arco - l'analisi del tecnico -, ho visto qualche passo indietro in termini di atteggiamento rispetto alle ulti-

me gare e questo è un problema su cui dovremo concentrarci». L'Under 17 Gold conduce una buona gara, tiene testa alla capolista Aics Junior Forlì ma alla fine deve lasciare strada agli avversari (74-79). Momento super positivo, invece, per l'Under 15 Gold, che travolge Pianoro 75-52 e centra il quarto sigillo di fila in campionato, confermando la crescita del recente periodo. All'Under 19 Silver non riesce il colpo contro la squadra dei 2006 di Vis Persiceto

(74-64), mentre l'Under 17 esce sconfitta dalla sfida contro San Giorgio di Piano col punteggio di 50-70.



Peso:10%

Casumaro recupera al 'Merighi' Comacchiese e Centese in Coppa

Promozione, i centesi ricevono alle 20,30 il Monte San Pietro. La squadra di Di Ruocco riceve il Bentivoglio

CALCIO DILETTANTI

Mercoledì intenso per le formazioni ferraresi di Promozione, in campo nel recupero di campionato e in Coppa Italia. In campionato, terzo e ultimo recupero per il Casumaro, che dopo aver vinto i primi due stasera alle 20,30 in casa riceve il Monte San Pietro, per mettersi finalmente in pari con le partite. La Coppa Italia "Maurizio Minetti" è arrivata alla fase più emozionante: solo otto squadre rimaste, solo quattro posti in semifinale. Tra le protagoniste c'è

la Centese, che alle 20,30 affronterà il Bentivoglio in un quarto di finale ad altissima tensione. La sfida si disputerà a San Matteo della Decima, a causa dell'indisponibilità dell'illuminazione dello stadio G&G Stadium di Cento, ma questo non spegne minimamente l'entusiasmo e la determinazione della squadra biancoazzurra. Centese e Bentivoglio si conoscono bene: oltre a contendersi un posto in semifinale di Coppa, stanno anche lottando in campionato per l'accesso ai playoff di Promozione. Questo rende il match ancora più speciale: due squadre forti, ambiziose, e che si rispettano. In caso di pareggio al 90', non sono previsti tempi

supplementari: si andrà direttamente ai calci di rigore, aumentando ancora di più la tensione di una sfida che si preannuncia spettacolare.

Alla stessa ora, la Comacchiese alle 20,30 riceverà la Stella.

GARA SECCA DEI QUARTI

I lagunari ricevono la Stella, gara secca e ipotesi derby in caso di passaggio del turno



Casumaro e Comacchiese in campo stasera, tra campionato e coppa



Peso: 27%

Nuoto, quanti piazzamenti in vasca ad Avezzano Sugli scudi il team della piscina di via Beethoven

Il Team Centro Italia, in collaborazione con Centro Italia Nuoto, ha organizzato ad Avezzano il "V Carnival SwimMeet", con oltre 700 atleti in vasca e un ospite speciale come Massimiliano Rosolino. Grande soddisfazione per NS Emilia, che ha partecipato con gli atleti di Ferrara (Piscina Beethoven) e San Pietro in Casale vincendo la coppa come seconda società classifica. Di seguito i tanti podi degli atleti: Armaroli Riccardo oro 50, 100 e 200 rana cat. Assoluti, Bellarosa

Martina argento 200 dorso cat. Juniores, Breggion Francesco argento 50, 100, 200 e bronzo 400 stile cat. Assoluti, Bruni Federico argento 200 dorso cat. Ragazzi, Buciuscanu Maddalena argento 400 stile e bronzo 50 stile cat. Juniores, Bulzoni Giorgia oro 100 farfalla, argento 200 misti e 100 dorso, bronzo 200 farfalla cat. Ragazzi, Cristofori Sofia argento 200 rana cat. Juniores, Desiderio Matilde oro 200 dorso e argento 100

dorso cat. Juniores, Ferrari Luca oro 200 dorso cat. Juniores, Fraccon Thomas oro 50 stile e bronzo 200 misti cat. Ragazzi.



Peso: 12%

Forlì, che numeri: 13 vittorie nelle ultime 14 E non subisce gol da 5 partite: 485 minuti

In questo lasso di tempo ha segnato 33 gol con 14 marcatori diversi. Spicca però la crescita di Petrelli: a segno 9 volte

di **Marco Lombardi**

Trentanove punti conquistati sui 42 a disposizione, 33 gol fatti (con 14 giocatori diversi) e solo 7 subiti, 9 'clean sheet' e una striscia aperta di 485 minuti senza subire gol. È il ritmo delle cose - canta Rkomi -, è il ritmo vertiginoso del Forlì, capolista del girone D di serie D, nelle ultime 14 gare di campionato, ovvero dopo l'infuato derby contro il Ravenna giocato al 'Benelli' e risoltosi a favore dei bizantini (2-0) con tanto di veleno nella coda sull'arbitraggio. Fatto sta che l'amezza per quel ko non aveva scalfito la bontà della prestazione offerta dal Galletto, uscito dal campo a cresta alta e rafforzato nelle proprie certezze, tanto da sbloccare il livello successivo.

Si, perché poi i biancorossi hanno affastellato 8 vittorie consecutive con almeno due gol di scarto (3 di media a partita) - eclatante l'affermazione di stampo 'tennistico' (6-1) ai danni dello sgangherato Piacenza -, prima di cedere il passo alla Zenith

Prato, insospettabilmente corsara di rimonta (2-3) al 'Morgagni'. Uno choc dal quale il Forlì si è ripreso immediatamente, ricominciando a macinare una vittoria dietro l'altra, senza mai incassare gol - la serranda dell'ottimo Martelli è abbassata da 5 domeniche -, in barba alla vulgata comune che indica nella fase difensiva il tallone d'Achille delle squadre di Miramari. Ergo 13 vittorie (e un ko) su 14 gare disputate. Quattordici, come i biancorossi che hanno iscritto il loro cognome nell'albo dei marcatori in questo lasso di tempo: il goleador è Petrelli (9 timbri), seguito dal triumvirato Macri-Campagna-Farinelli (3), poi troviamo Lilli, Lombardi, Trombetta e Gaiola (2), chiudono Saporetto, Sbardella, Rossi, Graziani, Mandrelli e l'ex Okitokandjo (1); completa l'inventario il tragicomico autogol di Silva del Piacenza.

E il pareggio? Semplice, non esiste. L'ultimo si perde infatti nel lontano 27 ottobre dell'anno scorso (0-0 a Castelmaggiore, fortino del Progresso prossimo avversario, domenica, del Forlì): in quell'occasione i biancorossi

restarono in dieci per oltre un tempo (espulso Macri) e Martelli neutralizzò un calcio di rigore.

Sbirciando in casa della concorrenza, si evince che il Ravenna, secondo della classe, nel segmento di campionato preso in esame ha viaggiato a ritmi leggermente inferiori, pappandosi 36 punti (tre meno del Forlì) senza mai digiunare, ma condividendo il pasto con Tau, Tuttocuoio e Piacenza (tre pareggi). Undici gli hurrà, di cui ben 8 di corto muso. Ventiquattro, invece, i gol realizzati dalla cuginanza giallorossa, contro i 33 del Galletto; appena 5 quelli al passivo, nessuno ha fatto meglio. Del resto, come ha 'musicato' Michele Trombetta, l'eroe di Lentigione: «Per arrivare primi occorre essere perfetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RAVENNA, PERÒ, È VICINO

**Su 42 punti disponibili, ne ha ottenuti ben 36
E ha appena 5 reti al passivo (7 il Forlì)**

Il bomber Elia Petrelli celebra il momentaneo 2-0 nella vittoria più larga della striscia, il 6-1 sul Piacenza (foto Callegari)



Peso: 45%

Tennistavolo

Zerosystem spera Topsolid 'salva'

Importante successo esterno nella serie B1 nazionale di tennistavolo per la Zerosystem contro Padova, diretta concorrente per la salvezza. Il 5-3 porta la firma di Marco Bressan (**foto**), che ha messo a segno tre punti, e di Daniele Rossi, due. Il cammino resta durissimo dato che i rossoneri dovranno affrontare nei prossimi turni la prima e seconda della classe, oltre all'altro scontro diretto contro Parma. La Cdr Topsolid ha invece virtualmente chiuso il discorso salvezza, superando agevolmente per 5-1 il fanalino di coda Verona. Per la certezza matematica

occorrerà attendere il prossimo turno contro il Castelmaggiore bolognese. In C1 tutto facile per la Cobi Meccanica, che si è aggiudicata per 5-1 il derby contro Reggio Emilia, mentre la Pfm ha perso per 5-3 contro Prato, seconda forza del campionato all'inseguimento proprio della Cobi. In C2, si complicano le cose per la Ts Villa D'Oro che, ko a Poviglio per 5-2, è tornata ad avvicinarsi alle zone calde della classifica. La Cdr Pizzeria Vesuvio ha espugnato per 5-2 il campo di Piacenza.



Peso: 11%